

vi piantata dall'infaticabil San Bonifazio, celebrò in quest' Anno in Roma un Sinodo di pochi Vescovi e Preti, nel quale scomunicò Aldeberto e Clemente, due seduttori de' Cristiani, a lui denunziati da esso San Bonifazio. Intanto i due Fratelli Principi di Francia *Carlomanno*, e *Pippino* fecero guerra il primo a i Sassoni, l' altro in Alemagna, o sia Svevia, con riportarne vittoria, e questi prosperosi successi furono cagione, che molti de' Sassoni abbracciarono la Fede di Cristo.

Anno di CRISTO DCCXLVI. Indizione XIV.

di ZACHERIA Papa 6.

di COSTANTINO Copronimo Imper. 27. e 6.

di RACHIS Re 3.

NEL di primo di Marzo di quest' Anno il Re *Rachis*, correndo l' Anno II. del suo Regno, pubblicò nove Leggi coll' aggiugnerle all' Editto, cioè all' altre de i Re Longobardi. Nella quinta vien sotto pena della vita proibito a qualsivoglia persona l' inviare suoi Messì a *Roma*, *Ravenna*, *Spoleti*, *Benevento*, in *Francia*, *Baviera*, *Alemagna*, *Grecia*, ed *Avaria*, cioè nella Pannonia o sia Ungheria, allora abitata da gli Unni Avari. Ciò per gelosia di Stato. Ma è ben degno di considerazione, che qui vengano pareggiati a i Popoli stranieri i Ducati di *Spoleti*, e *Benevento*, qualchè questi non fossero sottoposti al Re Longobardo. Forse allora correivano sospetti della fedeltà di que' Duchi. Ed appunto noi sappiamo da i Cataloghi, da me stampati avanti alla Cronica di Farfa (a), che *Ansprando* Duca di *Spoleti* compìe in quest' Anno, o pure nel precedente la carriera de' suoi giorni, ed ebbe per successore in quel Ducato *Lupo*, o sia *Lupone*, che il Conte Campello non inverisimilmente crede appellato *Welfo* in favella Longobardica, significando in fatti questo nome Tedesco il *Lupo* in Italiano. Nelle Giunte ad essa Cronica Farfense si legge un Diploma del medesimo *Lupo*, e di *Ermelinda* (verisimilmente sua Moglie) gloriosi e sommi Duci, in cui stabiliscono un Monistero di sacre Vergini vicino alle mura della Città nostra di *Rieti*, e il mettono sotto la protezione dell' insigne Monistero di Farfa. Quella Carta è scritta *Spoleti in Palatio Anno Ducatus nostri VI. Mense Aprilis per Indictionem IV.* cioè nell' Anno 751. Nondimeno da altri Documenti da me citati nelle Antichità Italiane (b) si raccoglie il principio del di lui

(a) *Rer. Ital.*
p. II. T. II.

(b) *Antiquit.*
Italic. Dis-
sertat. 67.